

Il Rasoio di Monti

Era una giornata di primavera. Il sole caldo di Roma anticipava già l'estate. Il secondo Vday di Torino era alle spalle. Ero stato invitato dall'**ambasciata americana** a Roma per una colazione. Mai successo in vita mia. Accettai. Intorno alla tavola apparecchiata in una sala inondata dalla luce c'erano una decina di persone. Gentili, affabili ma soprattutto curiose sulle ragioni della nascita improvvisa di un movimento politico. Mi stupirono. Rivelarono di leggere sempre gli articoli del blog e di aver inserito il post giornaliero nella loro rassegna stampa. Nella conversazione menzionai soprappensiero "*Topo Gigio...*" e, quando cercai di spiegare chi fosse, un funzionario esclamò "*We know who is Topo Gigio, is Walter Veltroni!*". Belin, che soddisfazione.

Nel commentare la situazione economica italiana nessuno fece alcun riferimento all'**articolo 18** in merito agli investimenti delle aziende statunitensi in Italia. Credo che neppure sapessero della sua esistenza. Erano invece molto delusi dalla burocrazia bizantina, incomprensibile per un americano (probabilmente per chiunque), dalla tassazione abnorme sulle imprese che scoraggiava qualunque investimento in Italia e dalle leggi che non le tutelavano.

Oggi, a distanza di qualche anno, vedendo **Rigor Montis** spiegare che togliendo i diritti ai lavoratori ritorneranno gli investimenti stranieri in Italia mi sento preso per il culo. Crediamo davvero che un'azienda del Wisconsin o del Texas si precipiterà in Italia perché finalmente sarà **libera di licenziare** un bergamasco o un pugliese? E allora cerco una spiegazione, la più logica seguendo il principio del [Rasoio di Occam](#) "A parità di fattori la spiegazione più semplice è da preferire". La più logica è che l'abolizione dell'articolo 18 servirà al libero licenziamento nelle grandi imprese, con la benedizione di Minchionne, e nella Pubblica Amministrazione, a iniziare dai precari. Si scaricherà sui lavoratori il debito

pubblico. *“Rigor Montis...” “We know who is Rigor Montis. He is an employee of Goldman Sachs!”*.